

continua da pag.11

indetto un Anno della Fede, esortando tutti a vivere un momento solenne perché tutta la Chiesa si ritrovasse nel professare la medesima fede, confermata in maniera individuale e collettiva, libera e cosciente, interiore ed esteriore.

Un "filo rosso" lega dunque, Benedetto XVI e Paolo VI all'evento del Concilio, nel ripensare - e ci piace ancora ricordare il Card. Martini - la Chiesa che ritrova la Sua ragion d'essere in nuove energie, ricomponendo in ordinata dottrina il contenuto ed il senso della Parola, prodigandosi per il mondo, pieno di grandezza e ricchezza, ma ancora o forse nonostante ciò, bisognoso dell'annuncio consolante della Fede.

L'intero itinerario si configura anche come esperienza per fare propria la fede di Pietro e percepire la misteriosa quanto storica e tangibile presenza del Cristo che guida la Chiesa e nella quale il Popolo di Dio professa il proprio "credo" pur con la necessità che "il linguaggio della fede" stessa diventi comprensibile per la varietà delle dimensioni culturali nelle quali va tradotto.

Occorre quindi che la dimensione ideologica della fede vada rapportata alla realtà del territorio cui è diretta l'azione pastorale che pur con carenze ed incertezze inevitabili, intende "veicolare" la fede, intesa come esperienza di adesione di tutta la persona, alla Parola Rivelata - come sottolineato dagli obiettivi fissati dal Corso di catechesi biblica confermato anche quest'anno - e come "certezza" dell'accoglienza del dono misterioso del Dio che si rivela.

#### ALCUNI PASSI DEL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE IN PREPARAZIONE ALLA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

"Guai a me se non annuncio il Vangelo!", diceva l'apostolo Paolo (1 Cor 9,16). Questa parola risuona con forza per ogni cristiano e per ogni comunità cristiana in tutti i Continenti. Anche per le Chiese nei territori di missione, Chiese per lo più giovani, spesso di recente fondazione, la missionarietà è diventata una dimensione connaturale, anche se esse stesse hanno ancora bisogno di missionari. Tanti sacerdoti, religiosi e religiose, da ogni parte del mondo, numerosi laici e addirittura intere famiglie lasciano i propri Paesi, le proprie comunità locali e si recano presso altre Chiese per testimoniare e annunciare il Nome di Cristo, nel quale l'umanità trova la salvezza. Si tratta di un'espressione di profonda comunione, condivisione e carità tra le Chiese, perché ogni uomo possa ascoltare o riascoltare l'annuncio che risana e accostarsi ai Sacramenti, fonte della vera vita.

Insieme a questo alto segno della fede che si trasforma in carità, ricordo e ringrazio le Pontificie Opere Missionarie, strumento per la cooperazione alla missione universale della Chiesa nel mondo. Attraverso la loro azione l'annuncio del Vangelo si fa anche intervento in aiuto del prossimo, giustizia verso i più poveri, possibilità di istruzione nei più sperduti villaggi, assistenza medica in luoghi remoti, emancipazione dalla miseria, riabilitazione di chi è emarginato, sostegno allo sviluppo dei popoli, superamento delle divisioni etniche, rispetto per la vita in ogni sua fase.

Cari fratelli e sorelle, invoco sull'opera di evangelizzazione *ad gentes*, ed in particolare sui suoi operai, l'effusione dello Spirito Santo, perché la Grazia di Dio la faccia camminare più decisamente nella storia del mondo. Con il beato John Henry Newman vorrei pregare: "Accompagna, o Signore, i tuoi missionari nelle terre da evangelizzare, metti le parole giuste sulle loro labbra, rendi fruttuosa la loro fatica". La Vergine Maria, Madre della Chiesa e Stella dell'evangelizzazione, accompagni tutti i missionari del Vangelo.

Per la realizzazione del  
numero di questo mese  
si ringrazia:

Responsabile:  
don Nicola Giallaurito  
Parroco

Coordinatore:  
Raffaele Pezzullo



Se desideri collaborare col nostro lavoro editoriale, puoi mandare i tuoi articoli all'indirizzo mail: [raffaelepezzullo@alice.it](mailto:raffaelepezzullo@alice.it) oppure [dontito81@alice.it](mailto:dontito81@alice.it). Saranno ovviamente valutati e, se idonei, pubblicati.



# State buoni... se potete



Periodico parrocchiale mensile di informazione e di aggiornamento spirituale, culturale e pastorale  
Parrocchia San Filippo Neri - Frattamaggiore - tel.0818308653 - [www.parcocchiafilipponeri.org](http://www.parcocchiafilipponeri.org) Nuova serie Anno II n.1 - Settembre 2012

#### INIZIA UN NUOVO ANNO, ALL'INSEGNA DELLA "FEDE"

di d. Nicola Giallaurito

Carissimi,

inizia un nuovo anno pastorale parrocchiale.

Sarà l' "Anno della fede" indetto dal S. Padre Benedetto XVI per il periodo 11 ottobre 2012 - 24 novembre 2013, in concomitanza con il cinquantesimo anniversario del Concilio Vaticano II (1962). Obiettivo principe dell' Anno della fede è quello di sostenere la fede di tanti credenti che nella fatica quotidiana non cessano di affidare con convinzione e coraggio la propria esistenza al Signore Gesù.

"L'amore del Cristo ci spinge"... a camminare insieme! Questa è la "parola d'ordine" del nuovo anno. La vita allora si fa una corsa a staffetta. Dove ciascuno si prepara con passione e costante allenamento per fare i cento metri che gli sono stati assegnati. Con cura raccoglie il Testimone, cioè quel pezzetto di legno che il precedente corridore gli affida. Corre velocissimo, nella certezza di contribuire alla gioia di tutti con il suo zelo. E con accortezza lo fa scivolare rapidamente nelle mani del corridore successivo, perché non sia mai che cada...pena la squalifica dell'intera squadra.

Ma alla fine, chi vince?

Non vince il singolo corridore, non vince il singolo prete, non vince il laico pur bravo...ma vince sempre e solo l'intera squadra! Questa è la Chiesa, la condizione della nostra azione personale di fratelli, non da antagonisti o da protagonisti, per disporci a vivere l'opera di Dio che si elabora in noi. Vinciamo o perdiamo insieme. Ma già stare insieme è una vittoria importante, perché è così che formiamo un solo corpo! L'unità è il fondamento di ogni famiglia, di ogni gruppo, della nostra parrocchia.

L'autunno che ci sta davanti è caratterizzato prevalentemente dalla semina. Un'immagine veramente bella perché se si vuole sperimentare la gioia del raccolto occorre vivere la deposizione del seme in terra. Ora, sappiamo bene che questa terra è anche la nostra vita, il terreno è il nostro cuore. Abbiamo bisogno di aprirci di più e con maggiore generosità alla Parola di Dio, alla vita della comunità parrocchiale. Tutto questo è possibile realizzarlo innanzitutto nell'incontro domenicale con la Santa Messa tanto necessaria, ma non basta. Ecco perché voglio invitarvi a prendere parte agli incontri e ai vari gruppi con assiduità e costanza. Parteciparvi non è un passatempo o un modo per distrarci dai nostri impegni quotidiani ma un desiderio di servire ma soprattutto di crescere nella fede per passare da un cristianesimo infantile o di tradizione ad una fede adulta e matura.

Ciascuno deve poter, attraverso questi percorsi di formazione permanente che la Parrocchia propone, essere messo nelle condizioni di rendere ragione della propria fede.



ANNO DELLA FEDE 2012  
2013

Avvenga che, come nel vangelo, molti "viderò e crederò".

La comunione e il "lavorare" insieme, pertanto, sarà un cammino esaltante ed appassionato.

Con l'impegno da parte mia di avervi presenti nella preghiera quotidiana affinché il Signore vi benedica e vi protegga facendo risplendere il suo volto su ciascuno di voi e su ogni membro della nostra famiglia parrocchiale.

E voi fratelli e sorelle pregate anche per me.

don Nicola

## BATTESIMO

Premesso che a nessuno viene negata l'amministrazione del sacramento del Battesimo - purché debitamente preparato - ci si domanda da più parti che significato ha il Battesimo di un bambino figlio di conviventi, divorziati che non manifestano con il loro stato "familiare", l'essere credenti? Quale fede essi assicurano al figlio che presentano alla Chiesa per il Battesimo? Nondimeno quale fede assicurano i genitori cristiani ma non praticanti? La Chiesa anche a questi bambini concede la grazia del sacramento del Battesimo purché i genitori si impegnino a farli crescere ed educare nella fede esortandoli a regolarizzare il loro stato dinanzi a Dio. È importante perciò che l'ufficio del padrino non venga in ogni caso improvvisato o affidato a chiunque e che purtroppo molto spesso è dettato da convenienza o da semplice vincoli di amicizia o di sangue.

### REQUISITI PER FARE DA PADRINO

Il padrino, un mese prima dell'amministrazione del Battesimo, deve esibire il certificato di idoneità rilasciato dalla propria parrocchia di appartenenza attestante:

- di non essere genitore del Battezzando;
- di non essere convivente;
- di non essere divorziato risposato;
- di aver ricevuta la Cresima;
- di non essere sposato solo civilmente;
- di professare la fede cristiana.

### CORSO DI PREPARAZIONE AL BATTESIMO

Genitori e padrini un mese prima sono tenuti a seguire un corso di preparazione al Battesimo secondo le indicazioni concordate col parroco e con il catechista. In occasione della amministrazione del Battesimo, genitori e padrini sono vivamente invitati ad accostarsi al sacramento della Confessione.

### DOCUMENTI

Un mese prima della data scelta per il Battesimo, i genitori abbiano cura di consegnare in Parrocchia:

- certificato dello stato di famiglia;
- certificato di idoneità del padrino;
- certificato di nulla osta e di preparazione al Battesimo per i provenienti da altre Parrocchie.

### DATE DEI BATTESIMI

2012			2013		
Settembre	9-23	ore 11:15	Gennaio	13-27	ore 11:15
Ottobre	7-21	ore 11:15	Febbraio	10-24	ore 11:15
Novembre	11-23	ore 11:15	Marzo	3-17	ore 11:15
Dicembre	9-23	ore 11:15	Marzo	30 (Notte di Pasqua)	ore 21:30
			Aprile	7-21	ore 11:15
			Maggio	5-19	ore 11:15
			Giugno	9-23	ore 11:15
			Luglio	14-28	ore 11:15
			Agosto	4-18	ore 11:15
			Settembre	15-29	ore 11:15
			Ottobre	13-27	ore 11:15
			Novembre	10-24	ore 11:15
			Dicembre	8-22	ore 11:15

### PARTICOLARI SERVIZI

A meno che in un giorno non vi fossero diversi battesimi, la Parrocchia avrà cura di affidare ad un sol fotografo il servizio. È bene quindi qualche settimana prima del Battesimo prendere accordo col Parroco. In quella occasione vi abbia cura di ritirare la veste bianca e la candela per il Battesimo presso la Parrocchia con l'offerta di euro 10 pari alla spesa sostenuta dalla stessa Parrocchia. Si abbia sempre poi al termine della celebrazione cura di rilasciare una congrua offerta per la Parrocchia e per coloro che vi prestano servizio.

## GRUPPO DEI LETTORI

Il gruppo dei lettori assicura, dopo una adeguata preparazione, la proclamazione della Parola nella celebrazione eucaristica e liturgica. Tale servizio a favore del Popolo di Dio, radunato in assemblea, non può essere improvvisato da chiunque ben sapendo che chi compie tale ufficio presta a Dio il cuore, la mente e la voce.

I lettori sono tenuti ad approfondire la Parola di Dio partecipando ai corsi biblici che la Parrocchia propone.

Per la peculiarità dell'ufficio che esercitano, vivono in collaborazione con i ministri istituiti, con i ministri straordinari, con i ministranti e con le corali parrocchiali.

Ogni anno i nuovi iscritti oltre alla partecipazione degli incontri biblici sono tenuti a sostenere una prova tecnica di proclamazione della Parola.



## GRUPPO DEI PAPÀ

Il gruppo dei papà si riunisce ogni lunedì a cominciare dal 10 Settembre al 24 Giugno alle ore 19:15 per la recita del S. Rosario per le famiglie.

Il gruppo partecipa insieme al Gruppo Famiglia agli incontri periodici di formazione spirituale che la Parrocchia propone nel Corso dell'anno.

Dal 24 Dicembre al 6 Gennaio e dal Lunedì Santo al Lunedì *in albis* la recita del S. Rosario è sospesa e viene supplita dalle Confessioni in preparazione al Natale e alla Pasqua.

In Ottobre il gruppo, all'inizio dell'anno pastorale, partecipa ad una giornata di Ritiro Spirituale presso il Santuario di Materdomini (S. Gerardo).



## GRUPPO DEI MINISTRANTI



Il gruppo dei ministranti è costituito da adulti, giovani e fanciulli che hanno scelto di servire il Signore all'altare in tutte le celebrazioni liturgiche. Per la peculiarità del servizio che prestano

vivono in collaborazione con i ministri istituiti, con i ministri straordinari e con le corali parrocchiali. Il gruppo segue un corso di cammino di formazione ogni primo, secondo e terzo Giovedì dalle 18:30 alle 19:30.

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE E

### CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI

Nel Codice di Diritto canonico, l'articolo 536 § 1 afferma che "in ogni parrocchia venga costituito il consiglio pastorale, che è presieduto dal parroco e nel quale i fedeli, insieme con coloro che partecipano alla cura pastorale della parrocchia in forza del proprio ufficio, prestano il loro aiuto nel promuovere l'attività pastorale". Pertanto, entro Natale sarà rinnovato il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio degli Affari Economici secondo disposizioni che saranno pubblicate a suo tempo.

## RIFLESSIONI SULL'ANNO DELLA FEDE

di Raffaele Pezzullo

Saranno indicative, per l'anno pastorale che si apre, le proposte contenute per lo svolgersi dell'ANNO DELLA FEDE, nel Documento programmatico della Congregazione per la dottrina della Fede, con, in primo piano, la riflessione che si snoderà attraverso tempi e modalità da stabilire, sui contenuti della Lettera Apostolica PORTA FIDEI (LA PORTA DELLA FEDE), che Benedetto XVI propone come occasione privilegiata di grazia, da poter fruire, dal prossimo 11 ottobre, nel 50.mo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II - voluto dal Beato Giovanni XXIII e proseguito e concluso da Papa Paolo VI -, terminando con la Solennità di Cristo Re, il 24 novembre 2013.

Centrale, sarà la celebrazione della fede nella Liturgia, in particolare nell'Eucaristia, sorgente del bisogno ormai ineludibile per il nostro tempo ed in particolare per il nostro territorio, di una nuova evangelizzazione, tenendo presente il profilarsi, come affermava il Card. Carlo Maria Martini, di venerata memoria, di nuove prospettive, nuovi orizzonti e nuove urgenze.

Sicché, l'Anno della fede potrà investire tutti, sacerdoti, catechisti, ma anche e starei per dire, soprattutto la comunità in tutte le sue articolate componenti, in un fruttuoso dialogo che recuperi e riaffermi il prezioso dono di una fede, celebrata vissuta e testimoniata nella piena consapevolezza dell'impegno a trasmetterla e diffonderla - come il Parroco ama dire - in spirito "missionario".

Benedetto XVI segue le orme del Suo Predecessore Paolo VI che, quale corollario del Concilio aveva anch'Egli

segue a pag.12

## AZIONE CATTOLICA

Quest'anno vogliamo dare più forma e valore all'iniziativa che ha preso il via nella nostra parrocchia lo scorso anno. Con l'Azione Cattolica, ancor di più la nostra realtà locale si inserisce nel percorso della Diocesi con un sguardo di attenzione e di formazione alle diverse fasce d'età dei nostri giovani. Pertanto, avremo questi incontri:

- Venerdì, dalle 17 alle 18,15 gruppo ACR (9-11 anni);
- Venerdì, dalle 20 alle 21 gruppo ACG (18 anni in su);
- Sabato, dalle 17 alle 18,15 ACR (6-8 anni e 12-14 anni).

Nel mese di Luglio si prevede il campo estivo in oratorio per i piccoli e alcuni giorni per i giovani, prediligendo, ovviamente, prima coloro che hanno partecipato tutto l'anno.

Alcune date da ricordare:

29-30 settembre: MUSICAL

14 ottobre, domenica: messa/festa ACR

20 ottobre: inizio incontri AC

8 dicembre: festa dell'adesione parrocchiale

dicembre (date da concordare): PRESEPE VIVENTE (giovani) con CORO (acr)

tombolata parrocchiale (da concordare)

fine gennaio: carovana della pace Diocesi

26 maggio: festa san Filippo e fine anno associativo



## GRUPPO FAMIGLIA

*"Famiglia, tu hai una missione di primaria importanza ... A voi, genitori, incombe la responsabilità di formare ed educare i figli ... Voi figli ... preparatevi alla responsabilità di costruirla o di promuoverla ... Voi nonni, date generosamente il vostro contributo di esperienza e di testimonianza per saldare il passato al futuro... Famiglia, vivi concordemente ed appieno la tua missione!"* (Familiaris Consortio, 85).

Ogni domenica le coppie dei coniugi partecipano ed animano la messa Vespertina dando visibilità al loro vincolo sacramentale che ha fatto di loro "una carne sola".

Al fine di alimentare la loro fede sono non solo invitati a partecipare al Corso biblico ma anche ad incontri periodici di formazione spirituale che la Parrocchia propone.



## CORALE PARROCCHIALE

In Parrocchia opera da diversi anni la Corale Parrocchiale che accompagna la liturgia e che si divide nei seguenti quattro gruppi:

Corale dei ragazzi:	S. Messa festiva delle ore	10:00
Corale dei giovani:	S. Messa festiva delle ore	11:30
Corale delle famiglie:	S. Messa festiva delle ore	18:00
Corale polifonica:	Celebrazioni solenni dell'Anno Liturgico.	

I singoli gruppi ogni settimana si sottopongono alle prove di canto secondo il programma stabilito dai loro responsabili. Si prega di essere puntuali alle prove evitando presenze saltuarie o di circostanza che oltre a nuocere al gruppo nuoce allo stesso canto e a Dio cui va tutta la nostra lode. Ad eccezione della corale dei ragazzi, a cui è riservato un cammino di formazione a parte, gli altri tre gruppi sono invitati a partecipare al Corso biblico parrocchiale.



## CRESIMA

Premesso che il Sacramento della Cresima, di norma, non si riceve in vista di un imminente o prossimo Matrimonio, ma è la conferma (perciò è chiamata anche Sacramento della Confermazione) della propria fede ricevuta col Battesimo, si esorta ad accostarsi al Sacramento fin dall'età dell'adolescenza (13-14 anni circa). Per la scelta del padrino si tengano presenti gli stessi requisiti richiesti per il Sacramento del Battesimo che qui si riportano. Chi viene designato all'ufficio di padrino, entro la festa del S. Natale, deve esibire il certificato di idoneità rilasciato dalla propria parrocchia di attuale appartenenza attestante:

- di non essere genitore del Cresimando;
- di non essere convivente;
- di non essere divorziato risposato;
- di aver ricevuto la Cresima;
- di non essere sposato solo civilmente;
- di professare la fede cristiana.

Similmente ed entro la festa del S. Natale i Cresimandi battezzati in altre parrocchie esibiscano il **certificato di Battesimo** ad uso della Cresima. Padrini e Cresimandi durante l'anno sono invitati a partecipare ad alcuni incontri (Ritiro Spirituale, Confessione, ecc.) a loro riservati.

### CORSO DI CRESIMA

Il corso di catechesi in preparazione al Sacramento della Cresima inizierà la seconda settimana di Ottobre con il calendario seguente:

16 Ottobre (ogni Martedì) ore 19:00-20:00 (13-17 anni)

11 Ottobre (ogni Giovedì) ore 19:00-20:00 (18 anni in poi)

12 Ottobre (ogni Venerdì) ore 19:00-20:00 (18 anni in poi).

Nessun cresimando sarà ammesso al Sacramento qualora nel corso di preparazione la sua frequenza sarà frammentaria, saltuaria, discontinua e la sua preparazione approssimativa. A corso iniziato a nessuno sarà consentita l'iscrizione e la partecipazione e comunque, per fondati motivi **non oltre il quindicesimo giorno dal primo incontro di catechesi**. A fine corso è prevista una verifica di preparazione al Sacramento.

### ADDOBBI – FIORI – FOTOGRAFO

Il servizio fotografico viene affidato dalla Parrocchia ad un fotografo, munito di licenza, a turno tra quelli che operano in città. Durante la celebrazione non sono ammessi fotografi "privati" o amatoriali. Le spese dei fiori e degli addobbi vengono sostenute e anticipate in parti eguali da tutti i cresimandi. Ai padrini è richiesta un'offerta per la Parrocchia.



## PRIME COMUNIONI

Il corso di preparazione alla Prima Comunione è di durata biennale e i fanciulli possono iscriversi **all'inizio del terzo anno della scuola elementare**. Nessuna ragione può essere posta per anticipare o ridurre i due anni di preparazione. A discrezione del parroco possono essere ammessi, e solo eccezionalmente, insieme due fratelli di cui uno in seconda e l'altro in quarta elementare, anche se ragioni di economia per la festa esteriore non costituiscono motivo valido. Si esorta, anzi, a non banalizzare la festa dell'incontro con Cristo, pane vivo disceso dal cielo, a vantaggio della festa esteriore. In ogni caso **mai possono essere ammessi al corso di preparazione due fratelli di cui uno in seconda e l'altro in terza elementare**.



Di norma le prime comunioni devono essere ricevute in parrocchia comunitariamente e i bambini da quest'anno dovranno indossare **lo stesso abito monacale** che sarà concordato col parroco all'inizio dell'anno

durante un apposito incontro con i genitori interessati. Nessun fanciullo sarà ammesso alla Prima Comunione qualora nel corso di preparazione la sua frequenza di catechesi sarà frammentaria, saltuaria, discontinua e la sua preparazione approssimativa. A corso iniziato a nessun fanciullo, infine, sarà consentita l'iscrizione e la partecipazione e comunque per validi motivi, non oltre il quindicesimo giorno dal primo incontro di catechesi. Il corso di catechesi ha inizio il primo ottobre secondo i giorni e gli orari indicati:

LUNEDÌ	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> classe	- ore
18:00 - 19:30		
MARTEDÌ	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> classe	- ore
18:00 - 19:30		
MERCOLEDÌ	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> classe	- ore
18:00 - 19:30		

I genitori o un loro congiunto maggiorenne siano sollecitati ad accompagnare i loro figli con puntualità sia all'inizio che al termine delle lezioni di catechesi. La puntualità è segno di responsabilità! Non sempre la Parrocchia dispone di personale di sorveglianza. Al termine dell'anno nei giorni 13-14 e 15 Maggio i fanciulli avranno l'incontro di verifica e concluderanno il percorso la settimana successiva con l'offerta della rosa al Santo. In date da stabilire saranno comunicate le giornate di Ritiro Spirituale e la data della Confessione dei fanciulli del Primo anno.

#### DATE PRIME COMUNIONI

Domenica 26 Maggio	ore 10:00 Festa di San Filippo Neri
Domenica 2 Giugno	ore 10:00 Corpus Domini
Sabato 15 Giugno	ore 18:45 Messa Vespertina
Domenica 23 Giugno	ore 10:00
Domenica 15 Settembre	ore 10:00
Domenica 22 Settembre	ore 10:00

#### ADDOBBI – FIORI – FOTOGRAFO

Il servizio fotografico viene assicurato dalla Parrocchia ad un fotografo, munito di licenza, a turno tra quelli che operano in città. Durante la celebrazione non sono ammessi fotografi "privati" o amatoriali. Le spese dei fiori e degli addobbi vengono sostenute e anticipate in parti eguali dalle singole famiglie dei fanciulli.

#### MATRIMONIO

In un tempo in cui si attende, oggi più che mai, alla famiglia chiamata ad essere cellula primordiale della società, la Chiesa propone alle coppie dei fidanzati un corso, requisito indispensabile, in preparazione al loro Matrimonio. Si esortano vivamente i novelli sposi anche dopo il matrimonio, a continuare il cammino di fede nei gruppi parrocchiali di famiglia. Nella nostra Parrocchia gli incontri saranno guidati da un Sacerdote, da un Psicologo, da un medico, da un avvocato e da una coppia di coniugi. Gli incontri si terranno al Sabato nei seguenti giorni del mese di Novembre fino all'inizio di Febbraio.

#### DATE DEGLI INCONTRI

3 – 10 – 17 – 24 Novembre ore 19:00 - 20:00  
 1 – 15 Dicembre ore 19:00 - 20:00  
 12 – 19 – 26 Gennaio ore 19:00 - 20:00  
 2 Febbraio ore 19:00 - 20:00



#### PARTICOLARI CELEBRAZIONI

8 Dicembre ore 18:00 S. Messa - Presentazione degli sposi alla Comunità e al Gruppo Famiglia.  
 9 Febbraio ore 19:00 - Benedizione dei fidanzati.  
 Marzo: Partecipazione delle coppie di sposi alla S. Messa in Cattedrale presieduta dal Vescovo (Data da stabilire).

#### DOCUMENTI

Non prima di tre mesi dalla data scelta per il Matrimonio gli sposi sono tenuti ad esibire in Parrocchia i seguenti documenti:

- certificato di Battesimo e Cresima ad uso Matrimonio;
- certificato rilasciato dall'ufficio Stato Civile;
- certificato contestuale degli sposi (in bollo) rilasciato dall'Ufficio Anagrafe.

#### LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

**Di norma il luogo della celebrazione del Matrimonio è la Parrocchia di appartenenza degli sposi.** Solo motivi validi, consentono a discrezione del parroco, una scelta diversa della propria parrocchia, per la celebrazione del Matrimonio. **Motivi architettonici o di spazio non sono validi per ottenere permessi per altre parrocchie** e che anzi denotano più attenzione ai luoghi che al Sacramento che si celebra. Il permesso accordato per altre Parrocchie sia sempre accompagnato da una congrua offerta.

#### ADDOBBI - FIORI - FOTOGRAFI - SERVIZI PARTICOLARI

Per gli addobbi, i fiori e il servizio fotografico si prega di prendere nota delle disposizioni indicate dalla Diocesi. Si preferiscono pertanto quelle ditte, munite di licenza, che già sono a servizio della nostra Parrocchia per particolari celebrazioni. Coloro che intendono avvalersi di particolari servizi a carico della Parrocchia (musica, canto, tassa diocesana, pergamena degli auguri del Papa) sono tenuti ad anticiparne le spese.

#### CALENDARIO PULIZIE

12-26	settembre	Ore 9,15
10-24	ottobre	Ore 9,15
7-21	novembre	Ore 9,15
5-19	dicembre	Ore 9,15
9-23	gennaio	Ore 9,15
13-27	febbraio	Ore 9,15
13-27	marzo	Ore 9,15
10-24	aprile	Ore 9,15
7* - 22	maggio	Ore 9,15
12-26	giugno	Ore 9,15
10-24	giugno	Ore 9,15



#### CREMAZIONE E CHIESA CATTOLICA FUNERALI RELIGIOSI



La Chiesa Cattolica consente la pratica della cremazione ai suoi fedeli dal 1963, anno in cui Paolo VI consentì la libertà di tale scelta approvando l'istruzione "De cadaverum crematione: Piam et constantem" emanata il 5 luglio 1963 in cui si afferma che "di fatto l'abbruciamento del cadavere, come non tocca l'anima, e non impedisce all'onnipotenza divina di ricostruire il corpo, così non contiene, in sé e per sé, l'oggettiva negazione di quei dogmi. Non si tratta, quindi, di cosa intrinsecamente cattiva o di per sé contraria alla religione cristiana".

Nel 1968 la Sacra Congregazione per il Culto Divino, con il decreto "Ordo Exequiarum", stabilì la concessione del rito e delle esequie cristiane a chi

volesse scegliere la cremazione.

**Nel Codice di Diritto Canonico del 1983 si legge inoltre: "La Chiesa raccomanda vivamente che si conservi la pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti; tuttavia non proibisce la cremazione, a meno che questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla dottrina cristiana" (negare per esempio la Resurrezione dei morti). E ancora: "Se prima della morte non diedero alcun segno di pentimento, devono essere privati delle esequie ecclesiastiche: (...) coloro che scelsero la cremazione del proprio corpo per ragioni contrarie alla fede cristiana (...)"**. Si evince che la Chiesa Cattolica, pur cercando di mantenere la propria secolare tradizione di inumazione, non è contraria alla pratica della cremazione in sé, ma solo quando questa venga adottata per palese spirito anticlericale.

#### CORSO BIBLICO

Il corso biblico sarà guidato trimestralmente e a turno dai Prof. Cosimo Pagliara, Prof. Cesare Marcheselli Casale e da Don Salvatore Capasso.

PRIMO TRIMESTRE (Ottobre - Novembre - Dicembre)

SECONDO TRIMESTRE (Gennaio - Febbraio - Marzo)

TERZO TRIMESTRE (Aprile - Maggio - Giugno)

Prof. Cosimo Pagliara: il libro di Giobbe

Ottobre 17 - 24 ore 19:30-20:30

Novembre 7 - 14 - 21 - 28 ore 19:30-20:30

Dicembre 5 - 12 ore 19:30-20:30

Don Salvatore Capasso: Atti degli apostoli

Gennaio 30 ore 19:30-20:30

Febbraio 6 - 20 - 27 ore 19:30-20:30

Marzo 6 - 13 - 20 ore 19:30-20:30

Prof. Cesare Casale Marcheselli: Il Vangelo di Luca

Aprile 10 - 17 - 24 ore 19:30-20:30

Maggio 8 - 15 - 22 - 29 ore 19:30-20:30

Giugno 5 - 12 ore 19:20-20:30

## LETTERA AI GENITORI DEI BAMBINI DEL CATECHISMO

Carissimi genitori,

è a voi che vogliamo anzitutto rivolgere il nostro saluto all'inizio del nuovo anno di catechismo. Un'esperienza nella quale i vostri figli saranno coinvolti solo nella misura in cui voi darete il vostro contributo.

Cosa significa questo?

È ormai pedagogicamente attestato che i ragazzi seguono di più l'esempio anziché le parole dei loro educatori, e voi – ricordatelo – siete i primi!

Il catechismo NON è il parcheggio settimanale in preparazione ad una festa che avverrà tassativamente SCADUTI gli anni che la Chiesa ci invita a vivere; ma è il momento nel quale l'insegnamento che voi avreste dovuto fare dal Battesimo ad ora (ricordate le promesse fatte al momento del rito?) prende corpo in maniera più concreta attraverso una FORMAZIONE (e non istruzione) di persone responsabili che impiegano tempo e amore in un progetto di crescita all'insegna del Vangelo.

Per questo noi tutti ABBIAMO BISOGNO della vostra collaborazione, attraverso piccole attenzioni che permettano uno svolgimento sereno e costruttivo, come ad esempio

- **la puntualità negli orari:** evitiamo di presentarci 10, 15, addirittura 20 minuti dopo l'inizio dell'incontro, scusandosi per il traffico o altro. Sia l'appuntamento settimanale col catechismo una "sana preoccupazione" da trasmettere anche ai ragazzi;
- **la regolare frequenza** dei ragazzi agli incontri;
- **evitare la polemicità** perché le catechiste assegnano ai ragazzi qualche compito: "Sono già pieni di impegni scolastici" – si sente spesso dire -; ma se a casa non fissano nella mente ciò di cui si è discusso in classe attraverso piccole consegne, come potranno "accrescere il loro bagaglio"?;
- **MAI mettere il catechismo in secondo piano** rispetto al calcio, piscina, danza o altre attività: la vita di fede viene anche prima di queste cose!
- **stabilire un rapporto sereno e fiducioso con le catechiste**, per un confronto che sia costante e proficuo (sono persone scelte con criterio dal parroco per tale ruolo delicato e pertanto meritevoli di fiducia e stima);
- **stabilito il giorno di catechismo secondo le proprie comodità, non chiedere spostamenti continui:** sia le classi che i ragazzi ne risentirebbero. Quando al primo anno si è scelto il giorno adatto alle esigenze (lunedì, martedì o mercoledì), quello sarà per i due anni di catechismo (salvo gravissimi motivi di cure mediche/terapeutiche);
- **l'assiduità alla Messa domenicale:** com'è bello quando anche i genitori partecipano insieme ai propri figli.

Queste accortezze e questo impegno anche da parte vostra, faranno sì che i ragazzi percepiscano l'importanza di quello che stanno facendo, perché sono prima i genitori a crederci.

Confidando nella vostra collaborazione, auguriamo un sereno cammino insieme, affinché possiamo crescere sempre più nella conoscenza e nell'amore di Dio.

*I vostri sacerdoti  
e le catechiste*

## GRUPPO MARTA E MARIA

La casa di Dio è casa di preghiera, luogo d'incontro del Signore col Suo popolo.

Come la nostra casa, costituisce il biglietto di visita della nostra famiglia parrocchiale.

Da anni un gruppo di persone, a cui va il mio grazie a nome di tutti voi, attende con amore, con zelo, alla **pulizia** e alla **lavanderia** delle suppellettili della casa del Signore.

Una Chiesa adorna, pulita, induce alla preghiera, all'adorazione, alla contemplazione.

Ciascuno deve poter dire con l'apostolo Pietro: "Signore, è bello per noi stare qui...".

Perciò esorto tutti ad averne rispetto, evitando di vanificare il lavoro di tante volontarie, lasciando a terra o tra i banchi gomme masticanti, cartacce, fazzoletti maleodoranti, fogli sgualciti o strappati che denotano poco rispetto e cattiva educazione.

**Il gruppo è aperto a tutti .**

Esso al fine di alimentare la propria fede, segue lo stesso cammino di formazione dell'Apostolato della preghiera, il Corso biblico parrocchiale e nei tempi forti dell'anno alcuni incontri di spiritualità.

## GRUPPO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA



Il gruppo promuove la devozione e la preparazione alla consacrazione delle famiglie al S. Cuore di Gesù, la recita del S. Rosario quotidiano e la visita agli ammalati. L'Apostolato della preghiera guida l'adorazione eucaristica mensile e in collaborazione con gli altri gruppi le Veglie e le Processioni eucaristiche. Parteciperà pure agli incontri mensili del gruppo famiglia.

### ADORAZIONE EUCARISTICA – VEGLIE

- 5 Ottobre ore 17:00 – 18:00 I Venerdì
- 25 Ottobre ore 19:30 – 20:30 Veglia missionaria – Mandato missionario a tutti i gruppi parrocchiali
- 7 Dicembre ore 16:30 – 18:00 I Venerdì
- 31 Dicembre ore 17:00 – 18:00 Ultimo giorno dell'anno
- 4 Gennaio ore 16:30 – 17:30 I Venerdì
- 1 Febbraio ore 16:30 – 17:30 I Venerdì
- 14 – 15 – 16 Febbraio: sante Quarantore
- 16 Febbraio ore da definire: processione Eucaristica Parrocchiale
- 1 Marzo ore 16:30 – 17:30 I Venerdì
- 28 Marzo ore 21:30 – 23:30 Veglia del Giovedì Santo
- 5 Aprile ore 17:00 – 18:00 I Venerdì
- 3 Maggio ore 17:30 – 18:30 I Venerdì
- 7 Maggio ore 21:30 – 23:30 Veglia alla Madonna di Pompei
- 16 Maggio ore 17:30 – 18:30 Con S. Filippo in adorazione a Gesù Sacramentato
- 2 Giugno ore 19:30 Corpus Domini – processione Eucaristica cittadina
- 7 Giugno ore 17:30 – 18:30 I Venerdì: Festa del S. Cuore di Gesù



## GRUPPO CATECHISTI

Il gruppo dei catechisti costituisce l'asse portante della pastorale e della evangelizzazione parrocchiale. Nessuno può improvvisarsi catechista senza un adeguato cammino di preparazione remota e di partecipazione al corso di formazione che promuove la Parrocchia ogni anno. I catechisti pertanto parteciperanno inoltre non solo al corso biblico parrocchiale, ma anche a tutti gli incontri periodici promossi dalla Diocesi e dalla Zona Pastorale. Gli incontri avranno luogo nei seguenti giorni:

- Lunedì 12 Novembre ore 19,30
- Lunedì 21 Gennaio ore 19,30
- Lunedì 4 Marzo ore 19,30
- Lunedì 6 Maggio ore 19,30



## GRUPPO MINISTRI STRAORDINARI

I ministri straordinari della Eucarestia sono segnalati dal parroco con l'approvazione dell'ufficio Liturgico Diocesano quale aiuto alla distribuzione dell'Eucarestia, a turno, durante tutte le celebrazioni SS. Messe domenicali e festive agli ammalati che lo richiedono. Essi eserciteranno il loro ufficio in stretta collaborazione con gli iscritti all'Apostolato della preghiera, al Gruppo Famiglia, al Gruppo dei ministranti e ai ministri istituiti della Parrocchia. Parteciperanno al Corso biblico parrocchiale, a tutti gli incontri periodici promossi in Diocesi, nella Zona pastorale e al seguente corso di formazione bimensile:

- 27 Settembre ore 19:00 – 20:00 (Ultimo Giovedì) Programma e assegnazione dei malati
- 29 Novembre ore 19:00 – 20:00 (Ultimo Giovedì) Avvento
- 28 Febbraio ore 19:00 – 20:00 (Ultimo Giovedì) Quaresima
- 25 aprile ore 19:00 – 20:00 (Ultimo Giovedì) Pasqua

**Chiarimenti riguardo ad alcune situazioni di vita e le posizioni della Chiesa**

	<i>Ammissione ai Sacramenti</i>		<i>Ufficio di Padrino</i>	<i>Ministeri Ecclesiali</i>	<i>Funerali Religiosi</i>
<i>Separati NON risposati e NON conviventi</i>	SI		SI	SI	SI
<i>Divorziati NON risposati e NON conviventi</i>	"Se il divorzio civile (è stato chiesto perché) rimane l'unico modo possibile di assicurare certi diritti legittimi, quali la cura dei figli o la tutela del patrimonio, può essere tollerato, senza che costituisca una colpa morale" (CCC n. 2383)		SI	SI	SI
	"Perché possa accedere ai sacramenti, il coniuge che è moralmente responsabile del divorzio ma non si è risposato deve pentirsi sinceramente e riparare concretamente il male compiuto. In particolare, «deve far consapevole il sacerdote che egli, pur avendo ottenuto il divorzio civile, si considera veramente legato davanti a Dio dal vincolo matrimoniale e che ormai vive da separato per motivi moralmente validi, in specie per l'inopportunità od anche l'impossibilità di una ripresa della convivenza coniugale» (Past. Div. Resp. n.48). In caso contrario, NON potrà ricevere né l'assoluzione sacramentale, né la comunione eucaristica" (Dir. Past. Fam. n. 212).		SI (servatis servandis)	SI (servatis servandis)	SI (servatis servandis)
<i>Divorziati risposati</i>	NO	"Il rispetto dovuto sia al sacramento del matrimonio sia agli stessi coniugi e ai loro familiari, sia ancora alla comunità dei fedeli <b>PROIBISCE</b> ad ogni pastore, per qualsiasi motivo o pretesto anche pastorale, di porre in atto, a favore dei divorziati che si risposano, <b>CERIMONIE DI QUALSIASI GENERE</b> " (FC, n. 84)	NO (testimone di nozze, formalmente possibile, ma inopportuno e da evitare)	NO (neppure membro del Consiglio Pastorale)	SI
	"Solo quando i divorziati risposati cessano di essere tali possono essere riammessi ai sacramenti. E' necessario, perciò, che essi, pentiti di aver violato il segno dell'alleanza e della fedeltà a Cristo, siano sinceramente disposti ad una forma di vita non più in contraddizione con l'indissolubilità del matrimonio o con la separazione fisica e, se possibile, con il ritorno all'originaria convivenza matrimoniale, o con l'impegno per un tipo di convivenza che contempli l'astensione dagli atti propri dei coniugi. Infatti, «qualora la loro situazione non presenti una concreta reversibilità per l'età avanzata o la malattia di uno o di ambedue, la presenza di figli bisognosi di aiuto e di educazione o altri motivi analoghi, la Chiesa li ammette all'assoluzione sacramentale e alla Comunione eucaristica se, sinceramente pentiti, si impegnano ad interrompere la loro reciproca vita sessuale e a trasformare il loro vincolo in un'amicizia, stima e aiuto vicendevoli. In questo caso possono ricevere l'assoluzione sacramentale ed accostarsi alla Comunione eucaristica, in una chiesa dove non siano conosciuti, per evitare lo scandalo» (Past. Div. Resp.,28; cf FC, 84).				SI
<i>Sposati SOLO civilmente</i>	NO		NO (testimone di nozze, formalmente possibile, ma inopportuno e da evitare)	NO (neppure membro del Consiglio Pastorale)	SI
	NO SANAZIONE IN RADICE				
	"Se uno solo dei coniugi sposati civilmente chiede il matrimonio canonico mentre l'altro si rifiuta di rinnovare il consenso nella forma canonica, il parroco esamini attentamente la eventualità di ricorrere alla domanda di sanazione in radice, verificando le condizioni previste dal can. 1163§1" (Dec. Gen. Mat. Can., 44).				
<i>Conviventi</i>	NO				SI